Anno XIII — N. 4453. Trieste, Lunedì 19 Marzo 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4453.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO DELLA SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre. mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha in larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2¾. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

La famiglia imperiale di Germania in Abbazia. ABBAZIA 18. (N) Durante la mattina l'imperatrice non è uscita. Dal bordo del *Moltke* arrivò alla Villa Amalia il pastore militare, che celebrò alle 9¼ la messa, in una stanza ridotta ad oratorio, al suono dell'armonium. All'ufficio divino assistevano oltre all'imperatrice anche i principini più grandi e i personaggi del seguito. L'imperatrice fece quindi una passeggiata nel parco.

Alle tre del pomeriggio l'imperatrice e i principini Augusto, Oscar e Gioacchino e la principessina, accompagnati da una dama di corte e dell'istitutrice *miss* Green, da due bambinaie e due servi, si recarono in due vetture a Ika. Qui giunti, scesero di carrozza e si spinsero, sempre camminando, sino a Lovrana; la principessina fu portata in braccio. Al ritorno le vetture furono chiuse causa il forte vento alzatosi nel frattempo. Alle 4¼ la comitiva giunse alla villa Amalia. L'imperatrice vestiva un abito *lilla* semplicissimo e supremamente elegante; portava un ampio cappello nero, guernito di piume nere grandi, ricchissime; il collo aveva chiuso da un piccolo collare di pelliccia.

Circa alla stessa ora i figli maggiori dell'imperatrice fecero una passeggiata a piedi; li accompagnava il governatore militare, conte Falkenhayn. La passeggiata durò circa un'ora e mezzo. Ritornati i principi ad Abbazia vi ebbe luogo una rivista di pompieri.

Il *yacht Taormina* è partito.

ABBAZIA 18. (N) La notizia publicata oggi da un giornale locale riguardante lo arresto di due persone sospette è assolutamente falsa.

ABBAZIA 18. (N) Alle due pom. una schiera numerosa di giovanetti vestiti da marinai traversò Abbazia. Mi avvicinai e visto che erano comandati da un quartiermastro cercai di entrare in colloquio con lui, al che egli si prestò con buona grazia. Appresi in tal guisa che quei giovanetti sono allievi della marina germanica, imbarcati sulla nave-scuola *Moltke*. In tutto ve ne sono 230; questi si dividono in due squadre, una delle quali va per turno a terra ogni mercoledì e domenica per fare una passeggiata di circa 4 ore. Questi giovani devono rimanere imbarcati per due anni; sino a poco tempo addietro la legge militare germanica stabiliva a 3 anni la durata dell'imbarco. Scorso questo tempo, quelli che superano bene gli esami diventano sottufficiali.

Oggi la schiera venuta a terra diresse la passeggiata alla volta di Ika.

La partenza dell'Imperatore Guglielmo. BERLINO 18. (N) E' imminente la partenza dell'imperatore per Abbazia; il momento preciso non è ancora stabilito, ma il guardarobiere Follhad ha già chiuso i bauli, per cui la partenza può seguire da un momento all'altro. - Non è deciso ancora se l'arrivo seguirà a Mattuglie o a Fiume. Se l'imperatore si decide per Fiume, si recherà dalla stazione in vettura al molo Adamich, dove lo attenderà la nave da guerra germanica *Moltke*. Il seguito dell'imperatore si comporrà di nove persone.

Notizie politiche italiane. ROMA 18 (N) Ho parlato oggi con un membro della Commissione dei 15, il quale, senza voler uscire dal riserbo che tutti si sono imposti, mi ha detto: In generale ritenete pure per infondate tutte le notizie che si fanno correre sulle idee della commissione di cui faccio parte; non esclusa - ha aggiunto maliziosamente - la maggior parte di quelle che voi avete telegrafate al vostro giornale. Di certo vi è solo questo, che la Commissione verrebbe ridurre il fabbisogno per il bilancio presentato da Sonnino e che questi vi si oppone.

La *Tribuna* scrive che alla riapertura della Camera, per iniziativa di alcuni deputati siciliani, sarà proposto lo scrutinio di lista per provincie, nelle elezioni politiche, e che Crispi lo appoggerà.

Contrariamente alle voci corse di amnistia generale, si assicura che il ministro guardasigilli esaminerà una per una tutte le sentenze dei tribunali di guerra passate in giudicato e che, ove lo reputerà conveniente, proporrà la grazia sovrana.

La *Riforma* sostiene essere impossibile ammettere l'aumento di un solo centesimo nel prezzo del sale perchè nella suddivisione dello smercio al minuto favorirebbe le frodi dei rivenditori a danno dei consumatori.

Gli ultimi giorni di Kossuth. BUDAPEST 18. (N) Telegrammi da Torino annunciano non esservi più alcuna speranza per Kossuth. Ieri egli non fu in sè che per momenti, durante i quali riconobbe il figlio minore, arrivato da Napoli. Egli gli strinse la mano dicendo: Sto molto male. Ancora l'altrieri l'illustre ammalato disse a Francesco, il maggiore dei suoi figli: „Morire è una cosa da nulla, ma questo sentirsi mancare a grado a grado le forze, mentre tutte le membra rifiutano il loro ufficio, questo castigo di veder tutto intorno a sè senza potersi muovere, sono cose terribili“. Nello stesso giorno gli fu letto l'ultimo diploma di cittadino onorario pervenutogli dall'Ungheria. Egli ne volle interrotta la lettura dicendo: „Lasciate stare, non sono che parole!“ Ieri Kossuth non riconobbe più il deputato Ignazio Helfy che gli era stato e sta tuttora sempre vicino al capezzale. In tutte le stanze dell'abitazione del grande patriota sono sparsi documenti storici, memorie e annotazioni di grande importanza. Il deputato Helfy è incaricato di raccoglierle e rivederle.

Vi è pure il testamento di Kossuth nel quale sono contenute le disposizioni ch'egli ha dettate per la sua sepoltura. Si crede ch'egli voglia essere sepolto a Genova presso alla consorte morta in età di 60 anni. L'abnegazione del [illegible] e della sorella è addirittura eroica, tuttavia per quanto le cure che gli si prodigano sieno intelligenti, zelanti e affettuose, non c'è nessuna speranza che il grande patriota possa questa volta guarire; le forze lo abbandonano rapidissimamente. La sorella di Kossuth, signora Ruttkay vive col fratello a Torino già da dieci anni; ella ha seguito spontaneamente il fratello nell'esiglio. Ella conta di ritornare in Ungheria subito dopo la morte di lui.

Il governo ungherese si fa telegrafare quattro volte al giorno notizie sullo stato di Kossuth.

TORINO 18. (N) E' cessato il respiro affannoso; il polso è meno frequente; l'infermo passò tutta la giornata senza febbre.

Il governo ungherese a Kossuth. BUDAPEST 18. (N) Il viaggio del presidente dei ministri Weckerle a Vienna si mette in relazione con l'imminente morte di Kossuth. Il dott. Weckerle riferirà all'imperatore sulla situazione in Ungheria e in ispecie sulle intenzioni dell'opposizione, la quale, a quanto pare, proporrà che il governo si faccia ufficialmente rappresentare ai funerali, che i meriti di Kossuth sieno solennemente riconosciuti, che, infine, gli venga eretto a spese dello stato un monumento. A tutte e tre queste proposte il governo ungherese, a quanto si crede, si opporrà. Esso però in massima crede opportuno di partecipare in qualche modo alle onoranze che l'Ungheria vorrà rese al grande patriota e il dott. Weckerle discuterà con l'imperatore quali debbano essere la forma e la misura di tale partecipazione.

Contro la Camera dei Lordi. LONDRA 18. (N) Oggi dopopranzo gli operai fecero imponenti e tranquille dimostrazioni contro la Camera dei Lordi. Essi si erano dati convegno al *Victoria Park*. Di là mossero in colonne verso il *Hyde Park*, dove furono pronunciati parecchi discorsi. Il più efficace tra gli oratori fu Burns. Egli dopo aver parlato delle relazioni tra capitale e lavoro, dimostrò la necessità dell'abolizione della Camera dei Lordi. Nel suo discorso l'oratore ebbe occasione di occuparsi del Senato francese e del congresso degli Stati Uniti del Nord. Fu votata quindi una mozione in cui si rimprovera la Camera dei Lordi per il contegno da essa tenuto rimpetto al *bill*, che stabilisce la responsabilità dei padroni e si conchiude facendo voti per l'abolizione della Camera stessa.

Assoluzione logica. ROMA 18. (N) La Corte d'assise d'Angoulême assolse l'ultimo degl'imputati dei fatti di Aigues Mortes, il cui processo era stato rinviato causa l'assenza dei testimoni che dovevano deporre in proposito. La notizia non ha fatto alcuna impressione, perchè dopo l'assoluzione di tutti gli altri era preveduta anche questa.

Trattato di commercio austro russo. VIENNA 18. (N) E' attesa di giorno in giorno la risposta della Russia all'ultima nota austriaca intorno al trattato di commercio. Si spera che il governo russo in considerazione delle insormontabili difficoltà che incontrerebbe l'Austria-Ungheria a Vienna e a Budapest per far accettare la diminuzione del dazio sulla segala, domandata dalla Russia, rinuncerà a questa sua pretesa, tanto più che il vantaggio che la Russia ricaverebbe da tale riduzione sarebbe più teorico che positivo.

L'anniversario della Comune di Parigi. PARIGI 18. (N) L'autorità aveva preso le più severe misure per evitare che dalle manifestazioni progettate per oggi, anniversario della Comune, derivassero disordini. Ai commissarii di pace era stato ordinato di opporsi anche con la forza a qualsiasi tentativo di manifestazioni publiche. Gli agenti avevano ordine di non permettere che si spiegassero bandiere rosse o nere. I cimiteri, erano tutti aperti. L'autorità aveva stabilito di permettere in tutti i pellegrinaggi meno che al *Père Lachaise*. In nessun luogo però erano permessi i discorsi e lo spiegamento di bandiere rosse o nere. La mattinata passò perfettamente tranquilla. Nel pomeriggio ebbero luogo varie adunanze. Non è occorso finora alcun incidente. Al cimitero del *Père Lachaise*, che era fortemente guardato dalla polizia, non avvennero dimostrazioni di sorta. Questa sera alla *Maison du Peuple* si terrà un grande banchetto. Non vi saranno servite che vivande di colore rosso: nel *menu* figura un piatto di aragoste, tutte le altre pietanze saranno rese rivoluzionarie... con la salsa di pomodoro. Si spera che la giornata finirà senza incidenti; la truppa non è consegnata.

Parlamento francese. PARIGI 18. (B) *Senato.* E' respinto il passaggio alla discussione del progetto di legge, relativo alla creazione di un ministero per le colonie, quantunque il presidente dei ministri fosse energicamente intervenuto per farlo accettare. I presidenti dei gruppi republicani dichiararono a Casimiro Perier che il rifiuto di discutere il progetto non deve interpretarsi come un atto di ostilità contro il gabinetto. Casimiro Perier dichiara di non poter rimanere al suo ufficio se non dopo un esplicito voto del Senato, e domanda subito al presidente di convocare l'alto consesso per lunedì. Prossima seduta domani.

PARIGI 18. (N) I ministri si riunirono dopopranzo in consiglio per concordare una dichiarazione da leggersi domani in Senato, sulla necessità di creare il proposto ministero delle colonie.

Francesco Giuseppe a Budapest. VIENNA 18 (N) L'imperatore si recherà entro il mese a Budapest, dove conta di trattenersi a lungo. Il giorno del suo arrivo nella capitale ungherese non è stato ancora fissato.

Anarchici arrestati. PARIGI 18 (N) Oggi nel pomeriggio furono arrestati 4 anarchici. Si assicura che tra gli arrestati si trovi pure l'austriaco E. Ortits, ritenuto complice delle ultime esplosioni.

L'ampliamento delle comunicazioni a Vienna. VIENNA 18 (N) La Commissione al bilancio della Camera dei Signori ha approvato il progetto di legge relativo all'ampliamento dei mezzi di comunicazione di Vienna e ha nominato suo relatore il barone Czedik.

La principessa di Bulgaria sta meglio. VIENNA 18. (N) Annunciano da Sofia che lo stato della principessa Maria Luisa è alquanto migliorato. Il dott. Herzfeld resta per ora al letto dell'augusta ammalata.

Il re dei Belgi è scomparso. BRUSSELLES 18 (N) Nessuno sa dove attualmente si trovi il re dei Belgi. Ieri fu telegrafato a varie stazioni balneari francesi chiedendo se egli si trovasse in alcuna di esse. Tutte risposero negativamente. Il ministero, imbarazzatissimo, non sa dove inviare al re le proprie dimissioni.

Il ministro Madejski in viaggio. POLA 18 (B) Il ministro Madejski e consorte sono qui giunti alle 12 50, ricevuti alla stazione dal capitano distrettuale Rossetti, dal consigliere comunale dott. Gleser e dal decano Cleva. Il ministro e la consorte fecero colazione in casa del capitano distrettuale, si recarono quindi ad ammirare i monumenti e dopo aver fatto un giro attraverso la città si portarono in vettura alla riva dove si imbarcarono su di un piroscafo del Lloyd che partiva alle 3 del pomeriggio per Lussino. Alla sua partenza il ministro fu salutato dal capitano distrettuale e dalla sua consorte, dal consigliere comunale Gleser, dalla corporazione dei maestri e da numeroso publico.

Il divorzio tra Milan e Natalia annullato. BELGRADO 18. (N) I giornali publicano oggi un atto del sinodo episcopale che annulla il decreto, col quale il metropolita Teodosio aveva pronunziato il divorzio tra Milan e Natalia, e dichiara sempre sussistente il matrimonio celebrato il 5 ottobre 1875. La regina Natalia è aspettata a Belgrado per le feste di Pasqua.

La salma del cav. Molaroni. PESARO 18 (N) E' giunta stamane alle 7 la salma del compianto cav. Molaroni, vittima della bomba di Montecitorio. Il trasporto al cimitero fu fatto alle 10 e riuscì imponente. V'intervennero la Giunta comunale e tutte le autorità civili e militari, gl'impiegati, le associazioni, molti amici del defunto e gran folla. Parlarono il dep. Vaccai ed il prof. Turi esprimendo rimpianto per l'estinto e indignazione per l'esecrando misfatto.

La neve in Boemia. PRAGA 18 (N) Le comunicazioni ferroviarie col Nord della Boemia sono tuttora interrotte dalla neve. Quasi tutte le linee delle Ferrovie austriache dello Stato sono danneggiate.

Statistica giudiziaria. ROMA 18 (N) La commissione alla statistica giudiziaria, ultimando i suoi lavori, deliberò che le ricerche sullo stato ed il movimento della delinquenza e sull'amministrazione della giustizia penale vertano principalmente intorno a specie determinate di reati posti in relazione con le circostanze che vi possono influire e con le innovazioni di legge, nonchè sulla proporzione fra condanne, proscioglimenti e insuccessi delle istruttorie con le indagini dei fattori che vi contribuiscono.

Una Banca che presta 500 milioni. MADRID 18. (N) La Banca Fratelli Brjo si è dichiarata pronta ad assumere l'emissione di un prestito di 500 milioni di *pesetas*.

Il dividendo delle ferrovie turche. VIENNA 18. (N) Il dividendo delle ferrovie turche importerà 20 franchi per azione.

Il dividendo della Länderbank. VIENNA 18 (N) La direzione della Länderbank terrà seduta domani per discutere il bilancio. Il dividendo sarà fissato a 14 fiorini.

Decesso. PRAGA 18 (B) Stanotte è morto il professore di botanica all'università, Gustavo Adolfo Weiss.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. - Primo quarto- Leva il sole ore 6.10, tramonta ore 6.6. — Oggi: San Giuseppe Domani: San Niceta — Altezza barometr. 754 2 - Temperatura: ore 7 ant. 7 1; - ore 2 pom. 10.9. Alta marea: 9.3 ant.- 8.47 pom.— Bassa marea: 3.3 ant., 2.21 pom.

La presenza in Abbazia dell'imperatrice di Germania, il prossimo arrivo dell'imperatore Guglielmo, le voci che corrono del ritrovo colà di altri sovrani - non potevano lasciarci indifferenti. Abbiamo perciò inviato ad Abbazia un redattore straordinario. Egli c'informerà per telegrafo e per lettera di tutto quanto avviene di notevole. Il nostro corrispondente è arrivato sabato ad Abbazia e ci ha inviato subito dei dispacci. Abbiamo poi ricevuto da lui una interessante corrispondenza che publicheremo nel *Piccolo della sera*, il quale, oggi, come tutte le feste intermedie, si publica verso mezzodì.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Ricavo d'una piccola capuzzera corone 1.

La nostra questione dell'acqua. - Un progetto che si presenta bene. Ieri mattina fu presentato al sig. podestà un opuscolo dell'ingegnere belga E. Baraser, intitolato: „Comunicazione relativa ai progetti delle acque e sciaquamento, di Trieste“, e diretto al nostro Consiglio comunale. Lo abbiamo letto attentamente e non ci peritiamo di dichiarare che ne abbiamo tratto una favorevole impressione. Naturalmente quello che c'è nell'opuscolo e quello che noi abbiamo visto di più, non è ancora abbastanza perchè possiamo dichiararci *ipso facto* fautori del progetto dell'ing. Baraser; noi crediamo però di non andare errati asserendo che questo opuscolo è destinato forse a far fare un passo decisivo in avanti alla nostra questione dell'acqua. Ma non precipitiamo i giudizi; la questione è così grave per la nostra città che ha bisogno di seria ponderazione; e per quanto l'opuscolo dell'ing. Baraser sia fatto con arte di vero *charmeur* - *charmeur* moderno, scientificamente chiaro e positivo - non dovrà sottrarsi ad un'analisi severa e spietata che, accanto ai pregi rivelantisi a prima vista, ponga in piena luce anche i possibili difetti.

Intanto riassumiamo.

L'ing. Baraser incomincia col narrare che egli venne per la prima volta a Trieste nei primi giorni del p. p. settembre; e per spiegare subito come in così breve tempo egli abbia potuto compiere una sì prodigiosa mole di lavoro, dichiara che lo deve alla relazione dell'ing. Geiringer in data 28 marzo 1882, la quale offre un prezioso riepilogo di dati ed osservazioni, che sono il risultato di parecchi anni di studi. Aggiunge anzi che il suo progetto, di cui darà fra pochi giorni una relazione dettagliata, non è che il riassunto di una delle varianti prevedute dallo stesso ing. Geiringer alle linee generali del progetto primitivo. Questa variante consiste nell'abbandonare l'idea della regolazione del regime torrentizio del fiume Timavo superiore o Recca, per evitare gli spandimenti che si verificano fra Auremo e San Canciano, prendendo l'acqua direttamente a Feistritz.

Il progetto dell'ing. Baraser comprende: *a*) la derivazione di 12,000 m³ d'acqua bevibile, derivata dalle sorgenti della Bistrizza; *b*) la derivazione d'acqua, detta industriale, cominciando da 60,000 m³ al giorno, per arrivare a 100,000 m³ a seconda dei bisogni. Gli acquedotti di derivazione sono progettati per portare 2,500 litri per minuto secondo d'acqua chiara e limpida, atta a tutti gli usi dell'industria, compreso il lavaggio delle paste per la fabricazione della carta; *c*) la creazione di una forza motrice idraulica da portarsi a 10,000 cavalli dinamici per giorno di 12 ore.

I lavori di distribuzione comprendono:

Una canalizzazione speciale per portare l'acqua potabile a ciascun appartamento delle 6800 case di Trieste; Una canalizzazione speciale per l'acqua industriale installata nelle stesse condizioni; - e quindi: tutti gli abitanti della città e del suburbio riceveranno ciascuno e per giorno: *a*) 40 litri d'acqua potabile, *b*) 200 litri d'acqua industriale; in complesso 240 litri, che corrispondono alla quantità massima domandata dagli igienisti moderni.

Per quanto si riferisce ai canali di sciaquamento, l'ing. Baraser ha riportato i dettagli del progetto dell'ing. Geiringer. Tuttavia la questione dello sbocco al mare delle acque cloacali - che presentava fino a questi ultimi giorni delle gravi difficoltà per causa dei depositi melmosi e nauseabondi che si formano sempre agli sbocchi degli emissarii - è oggi ben semplificata per la recente scoperta dell'ing. E. Hermite di Parigi, che porta un grande aiuto alla publica igiene. Col processo Hermite - il cui nome è oggi ripetuto dovunque - si può ottenere la disinfezione e chiarificazione completa delle materie cloacali. Il processo è basato sull'elettrolizzazione dell'acqua di mare per ottenere un preparato ossigenato di cloro, dotato di una gran forza di disinfezione. Questo liquido, posto a contatto colle acque delle fogne, distrugge immediatamente le materie organiche risultanti dalla putrefazione, e tutti i gas che ne derivano, come l'idrogeno sulforato, il solfidrato d'ammoniaca, e tutti i germi ed i microbi. — L'ing. Baraser si è recato a Nizza in questi ultimi giorni, per assistere agli esperimenti che il Municipio di quella città ha ordinato di fare, per il periodo di un mese, alla presenza di tutti. I risultati possono riassumersi così:

Le materie delle fogne mescolate o attaccate dalla soluzione di cloruro ossigenato, sono distrutte istantaneamente, e non resta che un liquido torbido, che esala un debole odore di cloro.

In testa di ogni collettore (tre solamente) sarà gettata una corrente continua della soluzione di Hermetine, o cloruro ossigenato, che produrrà la decomposizione e disinfezione immediata delle materie appena esse arrivino nel collettore. Per completare il problema dello sciaquamento in modo razionale, igienico e pratico, tutti i lavori interni delle case saranno fatti sui tipi offerti, e dal Comune accettati, in maniera che questa questione così importante della publica igiene sia risolta secondo gli ultimi progressi della scienza moderna, e sopratutto secondo un complesso uniforme di vedute, che consenta l'esercizio di questo importantissimo servizio nelle migliori condizioni possibili.

La città di Trieste così si troverà posta in prima linea sì dal punto di vista del provvedimento d'acqua, che del possesso di forza motrice e delle condizioni di publica igiene.

Ci occuperemo in seguito - mancandoci oggi lo spazio - del resto dell'opuscolo.

Elargizioni varie. Alla Direzione della Società degli „Amici dell'Infanzia“ pervennero a mezzo dell'avv. dott. Scipione Sandrinelli f. 100 elargiti dai sigg. Eredi della defunta signora Emilia ved.a Dessila nata Moraldi, per onorarne la memoria e perchè nel Presepio venga fondato un letto che porti il nome della amata estinta.

I piroscafi del Lloyd e le riduzioni delle contumacie. Essendo stata ridotta a 5 giorni la contumacia in Grecia contro le provenienze da Costantinopoli, i piroscafi del Lloyd della linea celere Levante e Tessaglia operano nel viaggio di ritorno in sospesa pratica nei porti greci e riprendono la toccata di Patrasso; inoltre, in seguito alla riduzione a 24 ore di osservazione della contumacia in Bulgaria contro le provenienze da Costantinopoli, la linea celere Costantinopoli-Varna (colla toccata provvisoria di Burgas e Costanza) viene percorsa settimanalmente a datare dalla partenza da Costantinopoli del 17 corrente.

Fiori d'arancio. Ieri, a Kieff, seguirono le nozze della distinta signorina Maria Brodsky col nostro concittadino, signor Gino Kabiglio. Alla eletta coppia auguri sinceri.

Il congresso della Banca popolare. Ieri alle ore 11 ant. fu tenuta l'adunanza degli azionisti della Banca Popolare, presenti 96 azionisti. Il presidente cav. Artelli, aperta la seduta, rileva con piacere come la Banca, compiendo il 25° anno di esistenza, sia in grado di presentare un bilancio dei più sodisfacenti, e si augura che col valido appoggio della popolazione l'istituto possa sempre più prosperare. Dopo questo discorso del presidente, accolto dagli applausi dell'assemblea, il segretario sig. N. Bartole dà lettura di una bellissima relazione, in cui, dopo aver rifatto brevemente la storia della Banca Popolare, rileva come l'andamento generalmente sfavorevole delle condizioni economiche del paese, abbia prodotto una diminuzione nel movimento generale della Banca - diminuzione a cui stanno però di fronte un aumento ed una maggiore stabilità nei saldi delle differenti operazioni, mercè i quali ne derivò un risultato alquanto superiore a quello degli anni precedenti. Dalle cifre del bilancio desumiamo quella relativa all'utile netto della gestione chiusasi al 31 dicembre 1893, che ascese a f. 42,172.36 corrispondente al 14.05% sul capitale in azioni. Questo risultato, tanto più importante perchè conseguito in mezzo alle poco liete condizioni del nostro paese, verrà ripartito nel modo seguente:

Sull'esistente fondo di riserva al 31 dicembre 1893 di f. 102,745.07 il 4% d'interesse in f. 4,109 80, più una quota straordinaria di f. 3,000, assieme f. 7,109 80.

Sul residuo utile di f. 35,062.56: il 70% agli azionisti in cifra arrotondata con f. 24.000, il 20% al fondo di riserva con f. 7,012 51, il 5% a disposizione della Direzione con f. 1,753.13, il 5% a favore degli impiegati con f. 1,753.13; f. 34,518.77 ed a conto nuovo la rimanenza di f. 543.79. Totale f. 42,172.36.

Il capitale azionario verrà rimunerato con l'8% pari a f. 4 di dividendo per ogni azione.

La riferta accenna ancora che dalla somma che sta a disposizione della Direzione furono elargiti in occasione del giubileo di 25 anni di esistenza della istituzione fiorini mille per il tramite del Podestà a favore delle sale di lavoro per i giovanetti abbandonati, dividendo detta somma in venti libretti di versamento della Banca di f. 50 l'uno, per essere dati quale premio a quei migliori che uscendo dal pio luogo andranno ad esercitare l'arte da essi appresa, lasciato in facoltà dalla spettabile Direzione generale di publica beneficenza di assegnare a seconda dei suoi migliori criteri anche due libretti allo stesso uscente.

Viene letto poi il rapporto dei revisori, dopodichè il presidente apre la discussione sul bilancio, che, dopo una discussione sull'opportunità di aumentare il fondo di riserva o di distribuire un maggiore dividendo, a cui prendono parte gli azionisti sig.i A. L. Morpurgo e Simonetti, viene approvato. Passando al quarto punto dell'ordine del giorno, l'assemblea, dopo una discussione a cui prendono parte gli azionisti A. L. Morpurgo, Simonetti e Pepeu, approva l'aggiunta proposta all'art. 23 dello statuto sociale.

Su proposta del sig. G. Simonetti, si vota poi, in occasione del 25° anniversario della Banca, un ordine del giorno speciale, con cui si tributano un ringraziamento al cessato presidente cav. avv. Tonicelli per i tanti titoli di benemerenza acquistati durante la sua lunga gestione, esprimendo riconoscenza all'ill.mo barone Gius. de Morpurgo per l'efficace suo appoggio e facendo un sincero voto di plauso e riconoscenza all'attuale spett. Direzione con a capo il suo presidente sig. F. Artelli ed al segretario Nicolò Bartole per le loro proficue, zelanti ed attive prestazioni per l'incremento e la floridezza della istituzione. Un caldo applauso dell'assemblea accoglie questo publico atto di benemerenza. Il presidente ringrazia a nome pure della Direzione, gli azionisti tutti e rileva le tante e perseveranti prestazioni dei signori revisori e censori.

Dopo il solito scambio di ringraziamenti si passa allo spoglio delle schede e risultano rieletti a direttori i signori: avv. dott. Alfonso Gortan, Carlo Marussig, Pompeo Valerio, Enr. ing. Vivante; a revisori i sig.i: Giovanni Acquaroli, Domenico Jeronitti, prof. F. G. Lazzarini, Salone Loly, Gius. Zmaievich.

Associazione Triestina per le Arti e l'Industria. Ieri, nella sede sociale, alle 11½ ant., ebbe luogo il Congresso generale ordinario di questo operoso sodalizio. L'intervento dei soci fu numeroso; presiedeva il presidente signor Guglielmo Finasser. Ricordato il decesso, avvenuto nel 1893, dei soci Luigi Asquini e Francesco Candotti e dimostrato dall'assemblea il cordoglio mediante alzata, il protocollista dà lettura di una riferta sulla operosità sociale, che dimostra come la direzione abbia adempiuto il suo compito con zelo e come il sodalizio siasi anche nell'anno decorso avvantaggiato tanto nel numero dei soci, quanto nei redditi e nella riuscita della esposizione periodica. Messa a voti, la relazione viene approvata a unanimità. Indi il presidente comunica che la Camera di Commercio elargì alla associazione il solito importo a titolo alloggio e propone un ringraziamento alla stessa anche per i locali terreni della Borsa, gentilmente concessi per la esposizione periodica. I presenti assorgono.

Si votano poi in cumulo il resoconto di cassa del 1893 e il preventivo pro '94. Avendo la Luogotenenza restituito, per difetto di forma, una supplica presentata dalla Direzione tendente a ottenere il diritto di istituire nel grembo dell'associazione un giudizio arbitramentale, che potesse fungere il proprio ufficio anche fra non soci, l'assemblea decide di ripresentare l'istanza corretta nel senso, che il giudizio arbitramentale possa estendere la sua azione, oltre alle controversie tra soci, a quelle che sorgessero tra un socio ed un non socio. L'avvocato dott. Cavazzani legge infine ed illustra con diffuse spiegazioni il regolamento del giudizio arbitramentale stesso, che viene approvato a unanimità. L'assemblea vota, dopodichè, un atto di ringraziamento al dott. Cavazzani per le sue premurose prestazioni. In chiusa si passa alla nomina della direzione; riesce rieletta quella dell'anno decorso. La seduta è levata alle 2½ pom.

Cesare Thomson al Politeama Rossetti. Esistono infinite creazioni di arte, che pur possedendo un grande valore, non riescono mai ad imporsi alla massa; ne esistono altre di eguale valore, che hanno avuto il segreto di imporsi al publico, e di divenire popolari.

Quello che nasce per una opera d'arte succede molto spesso anche per un artista. Dei concertisti di violino, Paganini fu idolatrato e portato ai sette cieli; Sivori si ebbe successi tali che un tenore e una prima donna di grido, avrebbero potuto invidiargli; la Teresina Tua divenne ella pure popolare, ma il suo fu più che altro un successo di *enfant prodige* che andò menomando quando la fanciulla divenne donna, e l'arte sua restò stazionaria.

Chi può spiegare d'altra parte la virtù che hanno certe individualità di accapparrarsi con la loro grande arte l'entusiasmo dell'intelligente e quello del profano? Questa virtù l'ha avuta il Thomson, il cui nome è popolarissimo qui come altrove, mentre altre sommità che possono stargli artisticamente a paro, non riuscirono, almeno tra il nostro publico, a scuotere la apatia con cui furono accolti.

Difatti il Sarasate e l'Ysaye non interessarono che pochi intelligenti. Sarete anche voi tra i grandi - pareva loro dire la massa del publico - ma noi non vi comprendiamo o almeno non ci divertite! Nel Thomson, è vero, la tecnica sbalordisce, la *cavata* larga e potente esercita un effetto stupendo e sorprendente. Il publico ne rimase elettrizzato già allorchè egli si produsse tra noi per la prima volta, e l'effetto stupendo di quelle rare doti di virtuoso fu pienamente raggiunto anche ieri sera. Quei requisiti sono una sua specialità, la sua tecnica e la sua meravigliosa *cavata* resteranno tradizionali. Il grande artista si ebbe anche ieri sera, durante tutti i numeri da lui eseguiti, entusiastici applausi, e continue domande di replica.

Nel *concerto* di Goldmark, nei *canti zingareschi* del Sarasate, egli seppe in modo stupefacente vincere le più ardue difficoltà della tecnica. Nell'*adagio* del Ries nel *Passacaglia* del Händl affascinò il publico con la purezza del canto, colorendo quelle frasi ispirate. Eseguì in modo superlativo la romanza del Paganini e la *polacca* del Wieniawski. Per corrispondere alle ovazioni ed acclamazioni tributategli dopo questi pezzi dal publico, sonò fuori programma la *romanza* del Rubinstein, lo *zapateado* del Sarasate, e le variazioni sul *rondò* della *Cenerentola*.

Il m.o sig. Ernesto Lozzatto si addimostrò in tutti i pezzi pianista impeccabile, facendo valere tutte le sue doti eminenti

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata) (119)

— A che proposito? domandò la marchesa esaminando colla coda dell'occhio il *reporter* per vocazione.

— E' lui che, al ballo dell'Opera...

— Ebbene?

— E' lui che ha scoperto in palco il corpo di Giulia d'Orcival assassinata.

Il capitano pronunziò lentamente questa frase che non mancò di produrre il suo effetto.

La signora di Barancos impallidì e si mise a farsi vento con una rapidità nervosa.

— Ah! davvero, disse ella con molto sangue freddo. Perchè guardate il mio ventaglio con tanta attenzione? non viene dal Giappone ve lo giuro.

— Come! vi ricordate le circostanze di questo delitto bizzarro?

— Sì, m'interesso di quella giovine che hanno arrestata. Sapete che ne sia di lei?

— Mi hanno detto questa sera che sarà messa in libertà per mancanza di prove.

— Ne sono lieta, giacchè non posso credere ch'ella sia colpevole. Vi è lì un mistero che non si chiarirà mai.

— Oh! in Francia la giustizia chiarisce tutto. Il signor Roggero Darcy si fa forte presto o tardi di scoprire la verità. Sapete che è incaricato dell'istruzione?

— No, l'ignoravo. Allora egli è sulla traccia del... della donna... giacchè è una donna a quanto pare.

— Sì, soltanto ne sono andate parecchie nel palco di Giulia.

— Ah! e sono sicuri di questo?

— Sicurissimi. E le cercano e le troveranno siatene certa. Io scommetterei che il delitto è stato commesso da una donna della miglior condizione.

— Che cosa ve lo fa supporre?

— Una donna galante non avrebbe mai avuto il coraggio di colpire. Queste signorine non hanno passioni violenti, le loro gelosie e le loro collere non giungono mai fino all'omicidio. Non sono che le grandi signore che amino abbastanza energicamente per assassinare una rivale.

— Voi siete lugubre. Parliamo d'altro. Ecco il nostro direttore che mi porta una testa di cartone. Si eseguiranno le figure grottesche. Esse sono molto allegre e io voglio prendervi parte per camuffare il vostro Lolif.

— Sì, pensava Nointel seguendo cogli occhi la signora di Barancos che era andata a collocarsi in mezzo al circolo, si saranno molto allegre ma il cotillon finirà male per voi marchesa. Avevo ancora dei dubbi, adesso non ne ho più. Ella è molto forte, ma si è tradita quando le ho detto che il giudice d'istruzione cercava la colpevole nei saloni. Non mi resta più che tentare la prova decisiva e vedo perfettamente come finirà. La signora sarà atterrita... avremo una spiegazione... tempestosa: io farò le mie condizioni, ella accetterà. Andiamo anch'io avrò bisogno d'energia giacchè mi piace molto. Che amante incantevole sarebbe stata per me.

La figura finiva in mezzo alle risa che salutavano le mascherate ridicole imposte dalle dame agli sfortunati cavalieri. Prébord aveva dovuto fare tre giri con un naso colossale e Lolif soffocava sotto una testa d'asino. Soltanto Nointel fu risparmiato e la marchesa affatto rimessa da un'emozione passeggera, tornò al suo posto vicino a lui e si mise a parlargli di una sorpresa che riservava alle sue invitate.

(*Continua*)

di accompagnatore; egli va sinceramente lodato, essendochè per accompagnare al piano un violinista della forza del Thomson, che supera le difficoltà le più indiavolate, si deve essere un *tempista* di prima forza.

Cooperarono al concerto, riuscendo a farsi applaudire nei pezzi di canto, la signora Bottarelli-Landi ed il signor Ciclitira.

Il teatro era occupato in quasi tutte le poltroncine e nei palchetti, ben popolata la platea e la galleria. — Cesare Thomson, cogli stessi signori cooperatori, si produce questa sera nel secondo ed ultimo concerto. Ecco il programma:

Mattei. Romanza „Odi tu" per soprano sig.a C. Bottarelli-Landi. - *Vieuxtemps.* Concerto. Allegro recitativo - Adagio religioso - Finale allegro, marziale, C. Thomson. - *Frontini.* „Anima dannata" invocazione a Satana, per baritono. *Cimino.* Romanza „Amor ti chiedo" per baritono, signor A. Ciclitira. - *Svendsen.* Adagio. *Brahms.* Danza ungherese, C. Thomson. - *Wieniawsky.* Romanza e finale alla zingaresca, C. Thomson. - *Verdi.* Grand'aria „Ritorna vincitor" nell'*Aida,* per soprano sig.a C. Bottarelli-Landi. - *Sinding.* Berceuse. *Paganini.* „Mosè". Fantasia per una corda sola, C. Thomson.

Lo spettacolo di ieri a Montebello. Come ogni volta che si offre al publico qualche cosa di nuovo, che possa interessarlo, l'affluenza fu ieri grandissima all'ippodromo di Montebello, specialmente nei secondi posti, che per la prima volta si ebbe occasione di vedere completamente pieni dalla prima all'ultima fila. Affollatissimi anche i terzi posti e ben popolati i primi.

Come annunciava il programma, lo spettacolo incominciò con la sfilata di tutti i partecipanti. Precedute dal carro su cui stavano, entro una gabbia, tre daini, sfilarono al passo tre squadriglie di cacciatori, nelle loro marsine rosso fiammanti, e le due batterie dei fantini nelle loro divise da *yokey* a colori vivaci. Il colpo d'occhio era bellissimo, e quando quel gruppo di cavalieri ripassò al galoppo davanti alle tribune, il publico proruppe in un applauso fragoroso.

Le corse delle carrettine si svolsero senza incidenti; naturalmente non v'erano cavalli di prima forza, tuttavia si potè vedere qualche buon trottatore. Il primo premio (200 corone e bandiera d'onore, bianca) fu vinto da *Maggiolina* del sig. Hillesprand; il secondo premio (120 corone e bandiera d'onore, rossa) fu vinto da *Sultan* del sig. L. Budini; il terzo premio (60 corone e bandiera d'onore, celeste) fu vinto da *Ortensia* di O. Pasqualin; il quarto premio (bandiera d'onore, rosa) fu vinto da *Cesilla* di B. Fano.

Il proprietario di *Ortensia* aveva elevato protesta per l'aggiudicazione dei premi, sostenendo che gli spettava il secondo, ma poi si acquetò alle ragioni addottegli dalla giuria.

Le corse al galoppo riuscirono molto interessanti, specialmente quella di decisione fra *Hebra* e *Nelusco* vincitori della prima batteria e *Brinca* e *Gilfort* vincitori della seconda. Il primo premio (400 corone e bandiera) toccò a *Hebra,* montata da G. Pelosi; il secondo (250 corone e bandiera) toccò a *Gilfort,* montato da G. Cofler; il terzo (150 corone e bandiera) a *Briwca,* montata da B. Otello; il quarto (bandiera d'onore) a *Nelusco,* montato da C. Cergol. Il publico s'interessò vivamente a questa corsa, incoraggiando con grida i fantini e applaudendo i vincitori.

Si venne infine alla caccia al daino, che era il *clou* della giornata. Nel mezzo della pista, all'altezza del punto in cui si danno le partenze per le corse al trotto, fu posto il carro contenente la gabbia dei daini; dietro ad esso, schierati, i cacciatori e di fianco le mute dei cani. Quando fu aperta la gabbia del daino, questo, avvilito e fiaccato dalla lunga prigionia, pareva non si volesse muovere; aveva perduto il sentimento della libertà. Si dovette stuzzicarlo per farlo uscire e allora la povera bestiolina si diede a camminare pian piano, come se si sgranchisse le gambe, e fiutando il vento. Ma ad un tratto le mute dei cani, liberate dal guinzaglio, gli furono addosso abbaiando e il daino fece appena in tempo a fuggire, prendendo una pazza corsa lungo la pista. Il plotone dei cavalieri partì allora al galoppo spiegato, e così si delineò nettamente il principio della caccia. Intanto il daino aveva preso un notevole vantaggio sui cani, i quali, imbarazzati dalla museruola, non disponevano di tutta la loro vivacità. Alcuni di essi tentavano di attraversargli la strada percorrendo la corda dell'arco di cerchio che egli faceva, ma non vi riuscivano, giungendo sempre al punto opposto dopo di lui. I cavalieri invece andavano guadagnando terreno e a circa quattro quinti di giro, mentre il daino stava per ripassare davanti alle tribune, il sig. A. Bonitta, che montava un eccellente cavallo del sig. D'Elia, raggiunse il daino tenendosi al largo per impedirgli di sfuggire dalla parte esterna. Infatti il daino fece un rapido fianco a sinistra ed entrò nel centro della pista, ma qui incontrò un gruppo di cani che l'avevano attraversato e che gli si fecero incontro minacciosi. Allora la povera bestia fece fronte indietro e attraversando la pista alle spalle del sig. Bonitta, mentre il resto del plotone non era ancora arrivato, fuggì per un vano della siepe e dopo aver percorso un tratto del viale che conduce ai secondi posti uscì sulla strada di Cattinara, ove fu tosto preso senza difficoltà. La caccia era finita; i bracchieri, con acuti fischi, richiamarono i cani, il corno chiamò a raccolta i cacciatori e il publico se ne andò dispiacente che la caccia fosse finita un po' troppo presto, perchè vi aveva preso un gusto matto. In complesso lo spettacolo divertì il publico accorso e divertirà ancora più quello che interverrà oggi, perchè si è cercato di disporre le cose in modo che la caccia al daino possa durare più a lungo.

Lo spettacolo d'oggi a Montebello. Ecco il programma dello spettacolo che avrà luogo oggi alle 3½ nell'Ippodromo di Montebello.

I.

Grande sfilata a cavallo di tutti i partecipanti

II.

Grande Corsa di cavalli in libertà (Barberi). - Distanza m. 1609 (due giri della pista).

III.

Corsa di Fantini (Steeple-Chase). Premio Corone 800 in oro e bandiere d'onore. Per cavalli di qualunque età e paese - a carriera - distanza m. 1609 (due giri della pista). I premio Corone 400 in oro e bandiera d'onore (bianca), II premio Corone 250 in oro e bandiera d'onore (rossa), III premio Corone 150 in oro e bandiera d'onore (celeste), IV premio bandiera d'onore (rosa).

Prima batteria

1. Peggio	f. N. Zamarin	g. gialla	m. b.	bianco
2. Slido	„ F. Slivar	„ nera	„	celeste
3. Celsius	„ G. Pelosi	„ gialla	„	verde
4. Forsarina	„ C. Cergol	„ rossa	„	verde
5. Frisa	„ N. de Nordis	„ nera	„	viola
6. Malvagia	„ B. Corretti	„ rossa	„	celeste

IV.

Seconda batteria

1. Brinca	f. B. Otello	g. gialla	m. b.	rosso
2. Alba	„ A. Cravos	„ nera	„	rosso
3. Ungherese	A. Siega	„ gialla	„	rosso
4. Siglavy	„ C. Cassolini	„ rossa	„	viola
5. Gilfort	„ G. Cofler	„ rossa	„	giallo
6. Lady	„ A. Bonitta	„ nera	„	verde

V.

Corsa di decisione dei due primi arrivati nella Corsa di Fantini (Steeple-Chase)

VI.

CACCIA AL DAINO

Parte prima: *Partenza per la Caccia*
Parte seconda: *La Caccia*
Parte terza: *Ritorno dalla Caccia*

NB. Per disposizione dell'Autorità il daino non verrà ucciso.

Tutti gli scanni dopo la terza fila, tanto nelle tribune dei primi posti quanto in quelle dei secondi posti sono liberi al publico.

Teatro Filodrammatico. La romantica storia di *Margherita Gauthier* ritrova ancora sempre i soliti colpetti di tosse, le solite soffiate di naso e il timido movimento di fazzoletti — indizi sicuri di emozione palese e di probabile minaccia di secrezioni nelle glandule lacrimali del sesso gentile.

L'eroico distacco di Margherita da Armando commuove ancora le fibre delicate, e nella seconda galleria si trova sempre qualcuno che vorrebbe avvertire Armando che Margherita si sacrifica per quel boia egoista del signor Duval padre. In quel bagno di romanticismo si tuffarono iersera le moltissime signore che occupavano platea, galleria e palchetti e fu ammirata la recitazione affettuosa ed appassionatamente sentimentale della signorina Pavoni, la quale dimostrò di aver fatto molti progressi nella *Signora dalle camelie,* in confronto dell'anno scorso ed ebbe ad ogni atto lunghe e ripetute acclamazioni, ch'ella divise col signor Lombardi. Benissimo il sig. Zerri. Contorno deboluccio. Messa in scena... economica.

Oggi si replica il vigoroso drama di S. Lopez: *Di notte,* a cui seguirà la *pochade: Una casa in rivoluzione* del Charpentier.

Domani, due novità: *Il costruttore Solness* di Enrico Ibsen, e *L'oracolo di San Giovanni* bozzetto siciliano di Giacinta Pezzana-Gualtieri.

Anfiteatro Fenice. Publico alquanto scarso iersera alla ripresa dei *Due Foscari.* Piacque molto la signorina Baiochi, la quale fu caldamente applaudita assieme al tenore Ferrari e al baritono Cesarotti.

Teatro Armonia. Questa sera la compagnia tedesca diretta dall'artista viennese di Corte sig. Ernesto Hartmann, dà la prima delle tre annunciate rappresentazioni colla brillante comedia di Bauernfeld, *Crisi.*

I pericoli dei bambini. Un fanciulletto di tre anni a nome Pietro Preolis, figlio di un bracciante, abitante al N. 1 di via Sporcavilla, ieri, verso le tre del pomeriggio, trangugiò una sorsata d'acqua ragia, da un recipiente che la madre teneva vicino a sè per pulire i letti. La donna portò il bambino alla Guardia medica, ove il dott. Tempesta gli prodigò le necessarie cure, in guisa da porlo fuori d'ogni pericolo.

Malore improvviso. Il falegname Pietro Catolla, d'anni 64, abitante in via S. Maurizio N. 9, ieri verso le 2 pom., in via dell'Olmo, fu colto da improvviso malore. Soccorso e trasportato nell'atrio della casa N. 14, fu medicato dal dott. Tempesta della Guardia medica.

Spintone e caduta. Iersera, verso le 9½, un tale Giovanni Martino Franel, d'anni 60, passava per la via Malcanton, diretto verso casa sua, quando un milite del reggimento qui di guarnigione, passando vicino a lui, gli diede, per ischerzo a quanto sembra, uno spintone sì forte da farlo cadere a terra, mandandolo a battere la testa contro il selciato. Accorsi alcuni passanti, sollevarono il vecchio, il quale grondava sangue dal viso e, saputo esser egli addetto al servizio della farmacia Prendini, lo accompagnarono colà, ove il dott. Mandel riscontrò che aveva riportato una ferita sopra l'occhio destro. Avute le debite cure, fu poi accompagnato a casa sua, ove dovette sottoporsi ad ulteriore cura medica.

Caduta. Nel pomeriggio di ieri, lo apprendista litografo Carlo Wanderbechen, d'anni 15, abitante in via Rigutti N. 7, spiccando un salto, cadde e riportò una distorsione al piede sinistro. Alla Guardia medica, il dott. Fonda gli prestò le debite cure.

La scopa altrui. Ieri sera, alle 6 e mezzo, recavasi alla Guardia medica, la casalinga Giuseppina Gamberoni, d'anni 36, abitante in via dell'Arsenale Vecchio N. 4, Campo Marzio, la quale raccontò al dott. Fonda di esser stata percossa da un'altra donna, col manico della scopa e con una pietra. Il medico le riscontrò alcune contusioni alle natiche, ed al piede destro. Dopo ricevute le debite cure, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

Ferite accidentale. Il cocchiere Ferdinando Demarchi, d'anni 29, abitante in via Maiolica N. 11, ieri mattina riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure dal dott. Piltek.

Alla Guardia medica ottenne ieri le necessarie cure il ragazzo dodicenne Ernesto Fiumiani, abitante in via della Madonnina N. 8, il quale aveva riportato accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra. Il dott. Fonda gli prestò le debite cure.

Un figlio che ruba al padre. Due ladri arrestati. Giuseppe di Francesco Burkhardt, detto *el tedesco,* pertinente al comune di Iglau, nella Moravia, nel giorno 9 di questo mese si era introdotto con violenza nell'abitazione del proprio padre, al terzo piano della casa N. 4 nella Salita al Fonte e aveva rubato a suo danno parecchi effetti di vestiario ed un oriuolo d'argento del valore di 28 fiorini. Il danneggiato mosse denuncia contro il figliuolo aggiungendo all'accusa di furto anche quella di pericolose minacce proferite contro di lui. Questa cara gioia di figlio erasi reso per alcuni giorni latitante, ma l' altra sera, verso le 11½, l'ufficiale di polizia T/s, assistito dagli agenti Decolle, Pirz e Hainas, riuscì a trovare il figlio ladro, assieme al quale trovavasi il noto *s'ciaveto,* al secolo Giuseppe Battich, d'anni 22.

Alla vista dei detti funzionari, i due mariuoli si diedero alla fuga, ma furono tosto raggiunti e condotti agli arresti. Il Battich, perquisito, fu trovato in possesso di un asciugamano di furtiva provenienza, segnato con le iniziali T. C. M. P.

Tafferuglio. Stanotte, verso il tocco, alcuni soldati in compagnia di parecchi giovanotti tedeschi e due o tre farfalline, si trovavano al Caffè Vascotto. Ad un tratto, per causa delle donnine, tra i militari e i loro compagni insorse un diverbio; ma intromessisi alcuni avventori, i tavoleggianti e il conduttore, gli eccedenti uscirono dal locale. In istrada però il diverbio si riaccese e si passò anche allo scambio di pugni, alcuni dei quali toccarono ad uno dei soldati. Intervenute le guardie, il parapiglia venne sedato e la folla che s'era agglomerata si sciolse.

Audace furto di oggetti preziosi. Nella mattina di ieri l'altro, dalle 6 alle 8, ignoti ladri, introdottisi con chiavi false nell'abitazione del villico Antonio Curet, in S. M. M. Superiore N. 7. asportarono da due bauli, di cui fecero saltare la serratura, l'importo di f. 450 nonchè due catenelle d'oro, un paio di orecchini pure d'oro, due braccialetti d'argento, cinque paia di lenzuola di tela, 6 camicie da uomo ed un orologio d'argento, il tutto del valore di f. 85. L'ispettore delle guardie di p. s. Forbrich, addetto al Commissariato di polizia in S. Giacomo, arrestò ieri, quale presunto autore del furto, certo Francesco C. detto *Furlan orbo,* il quale frequentava giornalmente la casa del danneggiato. L'arrestato venne consegnato all'autorità giudiziaria.

Ladri buongustai. Ieri notte, ignoti malandrini s'introdussero mediante chiavi false, nel magazzino di spiriti e liquori del signor Pollak figlio, in via del Solitario e ne asportarono parecchie bottiglie di liquori e, dal cassetto del banco due fiorini in oro, nonchè un orologio di metallo.

Ladri in fuga. Ieri mattina, alle 4, ignoti malfattori s'introducevano per rubare nel magazzino della fruttivendola Teresa Caprin, in via del Torrente N. 34, ma non riuscirono nell'intento, perchè sopraggiunta una ronda di guardie di p. s. dovettero darsi alla fuga.

Ladro di caffè. Ieri l'altro, al Punto franco, venne arrestato il facchino Antonio C. d'anni 19, da Trieste, perchè sospettato autore del furto di 60 chilogrammi di caffè commesso giorni addietro a danno della ditta Sch. e Comp.

Minime. Ieri all'alba venne arrestato il calzolaio Pietro F. d'anni 30, da Trieste perchè trovato in attitudine sospetta in una barca in Sacchetta.

La notte decorsa, in piazza della Stazione, vennero arrestati, per vagabondaggio, Pietro B. d'anni 20, ed Antonio B. d'anni 17, entrambi privi di occupazione.

Ogni giorno una. La filosofia di Puntolini:

— Io che ho sette figli sono più felice di quelli che posseggono 100000 fiorini. Essi desiderano averne di più; io no.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) — Concerto Thomson.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «Attila», opera in 4 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia dramatica Lombardi-Pavoni. «Di Notte», in 3 atti — «Una casa in rivoluzione», in 3 atti.

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia tedesca diretta da Ernesto Hartmann. — «Crisi» in 4 atti.

Borse e Mercati.

Borsino serale del 18 Marzo. Buono il Boulevard a 75.80 e qui, senza affari, nominali da 75.10 a 75.40. Da Vienna Credit 366.5[8, Staatsbahn 332.75, Alpine 66.25.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi donna per servire un' ammalata ed una serva, che sappia cucinare. Indirizzo «Piccolo». (33)

Ricercasi prontamente praticante conosca italiano, tedesco, bella calligrafia. Riceverebbe subito 20 fiorini mensili. — Offerte al „Piccolo" sub A. P. S. (40)

Impiegato giovane, ricerca occupazione pomeriggio; conosce lingue, pratico concetto, primissime referenze. Pretese moderate. Indirizzo «Piccolo» (1677)

Ricercansi portinai senza figli pel prossimo Agosto. Indirizzo «Piccolo» (1975)

Servitù di qualsiasi genere prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 20. (1093)

Praticante conoscente la lingua tedesca e con bella calligrafia viene prontamente ricercato da ditta primaria. Indirizzo al «Piccolo». (23)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezione riunita danza dalle ore 4 alle 10. (1907)

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica fisica e disegno. Indirizzo «Piccolo» (11)

Affittanze

Ricercasi una o due stanze vuote con comodo di cucina. Indirizzo al «Piccolo». (1982)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, presso signora sola. Corsia Stadion N. 5, III p., porta N. 9. (1972)

Affittasi prontamente quartiere di 5 stanze in Andrena del Moro 9, terzo piano. (1943)

Affittasi stanza grande, Lazzaretto vecchio 5, II piano (1730)

Affittasi bella stanza ammobiliata. Molin Piccolo N. 1. p. II. (25)

Affittasi stanza ammobiliata due signori f. 10, costo 40, Maiolica 11, terzo. (53)

Affittasi prontamente o agosto, uso scrittoio società, una stanza grande e attigua sala, ingresso libero, II piano, con stufe, parchetti, gas, vista strada. Casa signorile, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo". (44)

450 Locali 8, parchetti, gas, acqua, in amena posizione, altri meno. Indirizzo al „Piccolo». (24)

Conduttrice riceve prontamente Trattoria con giardino, mobigliare, alloggio. Maier, Via solitario 3, 1o, sinistra. (1991)

Prontamente ricercasi possibilmente San Andrea, due stanze ammobiliate comodo cucina. Indirizzo «Piccolo» (1978)

Cercasi presso buona famiglia possibilmente signora sola, stanza elegantemente ammobiliata ingresso libero. Offerte sub «Elegante» al «Piccolo» (1976)

Tergesteo affittasi 24 agosto bellissima stanza uso scrittoio, con stufa, parchetti, ingresso libero: indirizzo «Piccolo» (1924)

Stanza stanzetta, uno due letti, presso mite. Maurizio 3, terzo (20)

Villino affittasi agosto. Rivolgersi S. Vito 5. (31)

Acquisti e vendite

Ricercasi Bicicletta usata. Offerte al «Piccolo» sub «Usata» (49)

Da vendere molti mobili per causa partenza, esclusi rivenditori. — Indirizzo al Piccolo. (42)

Da vendere due bellissime bilancie d' ottone. Rivolgersi Ruaro via Dogana (22)

Vendesi vetrina grande per mezza porta, prezzo mitissimo. Indirizzo «Piccolo». (30)

Vendita d'occasione. E' da vendere un pianino nuovo. Ulteriori informazioni Via Montfort N. 5, III piano, porta 8. (1983)

Antichità Acquistasi qualsiasi oggetto antico, nel nuovo negozio d' antichità, piazza Rosario (Tettoia di ferro). (28)

Per compita vendita osterie utensili e bottame; Nicolò Cuscagna, recapito osteria „Buon Vecchio" (32)

Pianino garantito, affatto nuovo, nero, primario, prezzo mitissimo, causa partenza vendesi. Indirizzo „Piccolo". (47)

Pianoforti da vendere, buono stato, senza difetti. Indirizzo al „Piccolo". (45)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito orologio d'oro tratto città - Barcola: essendo memoria promettesi mancia portandolo presso Luigi Peritz. (38)

Smarrite dalla Piazza Grande all'Ospitale due fotografie. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandole in „via dell' Olmo N. 7, p. II (52)

Smarrito dalla via Pietà al Giardino pubblico un orecchino con diamante. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo in Corsia Giulia 12, Negozio frutta. (48)

Diversi

A. G. Aspettai fino alle otto, tutto invano, perchè? Hai voluto vendicarti, ma se ho mancato io qualche volta non è colpa mia, oggi t'attendo, sarà anche invano, vieni Artisti sal. (64)

V... Credo aver compreso, grazie rendo per ottima opinione mio riguardo; quanto prima mie nuove mediante posta. (29)

Giulietta Martedì impossibile. Bramo vederti, parlarti, ritrovo come prima volta. Scrivimi. Paolo. (34)

Hermosa Vi adoro sempre; la mia pena per la privazione di vostra desiata vista dimostrami qual dolce fascino a voi mi avvinca. Vo. (27)

C Attendo presto i 7 1[2 chilo caffè. Vittoria. (26)

Indovinello ? Molti auguri per questo giorno. (61)

Mal ! Al nobil animo tuo serberò eterna stima. (50)

G.G. Oggi 7 1[2 stesso luogo ove vi ho fermato quella domenica. G. (43)

Salemi It is letter for you. (60)

Pierette Rosa. Gradisca i miei più sinceri e cordiali auguri con quel soave affetto che la di lei beltà ispirar mi fece. Attendo con ansietà la lettera promessami. Alberto (56)

José Tante belle cose auguravi A.T. (20)

Giuseppe K. Felicitazioni pel giorno onomastico, cantonata Piazza Giuseppina. Erminia. (59)

Ines siete partita oppure indisposta, lasciatevi vedere alla finestra lunedì alle quattro. Mosè. (39)

Signora cappello rosso che per Veglione Beneficenza Italiana noleggiò costume Mefistofele viene invitata scanso dispiaceri restituirlo prontamente. (36)

Distinta famiglia accetterebbe bambino a costo Indirizzo al „Piccolo" (35)

Ricercasi sensale per mutui. Serie offerte sub «Mutui 59» presso il «Piccolo» (46)

Impianto casa commerciale, lavoro serio esteso, ricercasi socio capitalista. Offerte al «Piccolo» sub «V. A» (13)

Esperta modista confeziona cappelli buon gusto ultimo figurino, prezzi modici, domicilio e fuori. Via della Loggia N. 5. (6)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa; Corso 8, porta 13 (1990)

Acquedotto 21, Corte, II, stiratura lavoro finissimo, lucido, specialità camicie ricamate e pietine, colli, polsi a nuovo. (49)

Capponi Poulard, Banane, Uva fresca, Pesci rossi, Chonchiglie; Negozio Polli. (41)

Antico e ben conosciuto negozio frutta secche via Nuova N. 23, trovansi noci sgusciate come pure Sultanine in assortimento, a prezzi modicissimi. (1935)

In occasione delle feste, nel negozio commestibili di Andrea Sigon, via Giulia 9 vendesi vino lambrusco di Sorbara, bianco in bottiglie grandi e bottiglie piccole. (1883)

Donne di casa, volete farvi onore colle pinze pregiate o pane condito? comperate la farina al Panificio via Stadion 21. (1892)

Conserva di pomidoro in barilli 25-50 G. B. Zanardi. (1944)

Prosciutti Graz, soldi 90 chilo, via Orologio 3 dirimpetto Lloyd. (1968)

Fabbro Riborgo 11. Tutto l'occorrente per un foro griglia 2.10, con sportellino 3.10, telaio 1.10, contraffinestra 90 con suber 1.10. (12)

Vendonsi stupende stanze da letto dal falegname Via Amalia 18. (1995)

Nuova esposizione mobili semplici e di lusso, stanze matrimoniali e da pranzo lucide, oppure noce americana sopache, mobili ferro, grandissima scelta sedie ultimi modelli. Emporio mobili tappezzati pronti con assortimento stoffe; Elastic: ogni grandezza fiorini 5 sino 14,50; Via Madonna Mare 15, garanzia dieci anni, prezzi fissi, da Langemantel. (37)

Unica polvere dentifricia per mantenere bianchi i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (1928)

Preservativi francesi, dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, Wohl, via Sebastiano 4. (1790)

„AUSTRIA"

Società di mutue Assicurazioni generali di Capitali e Rendite in Vienna.
Sede della Direzione Generale:
Schottenring 8, casa propria.
Fondata nell'anno 1860.

Membri 34.734.
Fondo di riserva 6.364.000 corone
Capitale assicurato 43.675.000 corone

L' „Austria" assume qualsiasi combinazione d'assicurazione allo scopo di provvedimento per famiglie e loro dipendenti, essa facilita sovvenzioni per la vecchiaia, procura sostanze per i figli, nonchè corredi di matrimonio e assicura pensioni e rendite.

Tutte le specie d'assicurazioni hanno validità anche per le persone obbligate al servizio militare in caso di guerra senza essere obbligate ad un ulteriore aggravio sul premio.

Finora vennero pagati per polizze scadute oltre 17 Milioni di Corone

Per informazioni, schiarimenti, tariffe ecc. rivolgersi presso il rappresentante
Giov Malabotich
Trieste, Via Gelsi 6.

REGALI
— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell' OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

FOTOGRAFIA E. MIONI
Corso N. 41, (vicino al Monte Verde)

6	finissime fotografie Mignon	soli	f. 2.—
3	„ „ da visita	„	1 50
7	„ „ „	„	2.50
13	„ „ „	„	4 —
3	„ „ gabinetto	„	3 50
6	„ „ „	„	5.—
12	„ „ „	„	8.—

Ricercansi consegnatari
di prodotti d'egual qualità addatti per l'Inghilterra e le Colonie, verso cauzione e antecipazione in denaro.
Ricercansi rappresentanti per la vendita di **prodotti animali inglesi.**
Theo Baader 55 West Derby-Street
Liverpool.

Al Giardinetto
OGGI
Concerto Militare
Principia alle ore 7 - Ingresso soldi 10.

Da vendersi a buone condizioni nella bella cittadella di Gradisca-Bruma una Casa in ottimo stato di conservazione, in amenissima posizione verso mezzogiorno, composta di 17 locali, cantina sotterranea, cortili, stalle, fenili, rimesse e orto [illegible].
Per l'indirizzo rivolgersi all'amministrazione del **Piccolo.**

Per festeggiare le Giuseppine.
Trenta passi dopo la Capuzzera, a destra, in Guardiella, trovasi l'osteria
„ALLA ROSA D'ORO"
con GIARDINO, posizione posta a mezzodì, quindi asciuttissima. Servesi il primario vino nero Istria a 40, bianco moscatello a 48. — Cucina ottima. Illuminazione a gas incandescente Auer.

M. BEYER e C.
CORSO 3.
Ci pregiamo annunciare lo Spettabile Publico d'aver ricevuto l' intero assortimento delle **vere ed originali** *MAGLIERIE JÄGER*
qualità per la Primavera.

Con stima M. BEYER e C.
Unici rappresentanti e depositari delle originali MAGLIERIE del Prof. Gustavo Jäger.

Per favorire la
liquidazione volontaria per cessazione di commercio
del Negozio di
EDOARDO JEKLIN
PIAZZA GRANDE N. 2 (Palazzo Pitteri)
Colossale assortimento Bordure in seta, lana, perle ecc. ecc.
a prezzi straordinariamente ribassati

POLVERE CHIMICA
per tingere le
UOVA
di un colore **VIVO CARMINO** trovasi nella **Farmacia Serravalle, Piazza Cavana.**

Politeama Rossetti
OGGI LUNEDÌ
19 Marzo alle ore 8
ULTIMO STRAORDINARIO CONCERTO
DEL CELEBRE VIOLINISTA
Cesare Thomson.
Per poltroncine, scanni e palchi rivolgersi al Camerino del Teatro, *Corso N. 1, dalle 12 m. alle 2 pom.*

LA PASTICCERIA
e fabbrica biscottini
di
GIOVANNI NAGY
raccomanda le sue
RINOMATE PINZE
i suoi
PRESNITZ
e i suoi
PANETTONI.
Specialità Biscottini Carlsbad.
Via della Sanità 15.

ANTIREUMATICO
E
ANTIGOTTOSO

DEPURATIVO DEL SANGUE
preparato dai farmacisti
R. e G. GODINA
Trieste, S. Giacomo
Trovasi in tutte le farmacie di Trieste al prezzo di **fior. uno v. a.** la boccetta. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di f. **3.60**

Primaria casa in vini e spiriti
avente clientela ricerca un attivo rappresentante. **Baigt** 248 route d'Espagne Bordeaux (Francia).

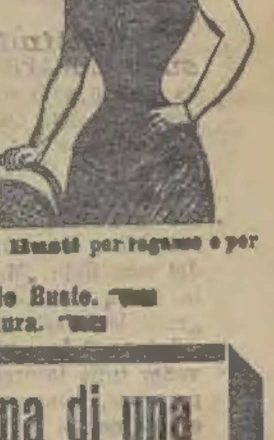
OVATTA BRUNS
tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella
Farmacia Sutina (Forabosohi) Corso N. 22
Trieste — Telefono N. 362.

Il solo aperitivo naturale piacevole al palato è l'acqua della Sorgente
FRANCESCO GIUSEPPE

La PERLA delle acque purgative
10 Medaglie d'oro, Chicago 1893: Il più alto premio
PREFERITA DAI SIGNORI MEDICI
diffusa nell'Universo, si vende ovunque.
Esigere esclusivamente l'acqua purgativa naturale FRANCESCO GIUSEPPE.
La Direzione in Budapest.

Grande medaglia d'oro per la splendida forma e fattura

Deposito Busti N. Fogl
di Vienna
Trieste, Piazza Grande
Palazzo Municipale
raccomanda alle P. T. signore i suoi BUSTI confezionati per la forma, legatura ed eleganza secondo i modelli più moderni, al prezzo di f. 2.80, 3.50, 4, 4.60, 5.50, 6.74, 7.25, 8, 9, 10, 12, 14, 16, ecc. **Il deposito è sempre proveduto di Busti di ogni taglio e qualità.**
Si confezionano Busti su misura e modello presto e con la massima esattezza
Per la stagione entrante: **Busti di Lasting, Battista, Gaza, seta, à jour, Atlas e Linon** elegantissimamente confezionati.



Inoltre **Busti** per signore in altro stato e allattanti, **Cinture e Busti** per ragazze e per bambini, e **Busti (comode).**
È garantita la perfetta aggiustezza di ogni singolo Busto.
Si accettano Busti per pulitura e riparatura.

Chi abbisogna di una
Macchina da cucire
„Singer Originale"
verso *pagamento rateale,* s'affretti ad acquistarla, perchè in seguito tali affari saranno resi quasi impossibili, essendo accettata dalla Camera dei Deputati la legge sugli affari in rate.
Si accettano in pagamento macchine usate di qualsiasi sistema.
Unico Deposito a Trieste delle macchine „Singer Originali"
G. Neidlinger, Corso, Palazzo Salem.